

AREE DI CONFINE PSICOSCIENTIFICHE

Pubblicazioni selezionate da varie aree della ricerca psicospirituale

Editore: Rolf Linnemann (Dipl.-Ing.) * Steinweg 3b * 32108 Bad Salzflen * Telefono: 05222-6558

Internet: <http://www.psychowissenschaften.de> E-mail: RoLi@psygrenz.de - Traduzione dal tedesco di tungsteno@nelnomedellaverita.it – luglio 2024

Estratti da Menetekel per gli anni dal 1956 al 1975.

TEMA:

II PATRON PROTETTIVO

Interrogante:

Circolo della Pace Mediale di Berlino

Media:

Uwe Speer (17) e Monika-Manuela Speer (15)

MESS. DI LUCE:

ELIAS, ARGUN, AREDOS

I testi sull'argomento sono stati ricevuti medialmente nel Circolo della Pace Mediale di Berlino, una comunità cristiana/spiritualista, tra il 1956 e il 1975. I messaggi fanno parte del Menetekel, una raccolta ventennale di verbali composta da circa 4.500 pagine A4, che è stata riorganizzata. Tutte le trasmissioni medianiche sono state lasciate nella loro forma originale, anche quando le domande venivano ripetute in forma simile. Il lavoro dei due medium scriventi, Monika-Manuela Speer e Uwe Speer, è iniziato rispettivamente all'età di 15 e 17 anni. Il lavoro complessivo del MFK-Berlino, il Menetekel e le 21 trasmissioni dei fratelli spaziali, è uno dei punti salienti della ricerca scientifica di frontiera. La riproduzione delle nuove compilazioni è espressamente desiderata e non è soggetta ad alcuna restrizione.

Prefazione dell'editore

Esiste un angelo custode personale? Questa domanda affiora sempre nei pensieri dell'uomo quando il corso delle disgrazie non consente più alcuna altra conclusione. Ma troppo presto questi pensieri lampeggianti svaniscono di nuovo e vengono soppressi dalla mente, che pensa solo in tre dimensioni. Le persone hanno paura di esporsi al ridicolo perché il pensiero di un possibile mondo spirituale non rientra nella visione del mondo stabilita. Non è auspicabile credere in cose che la scienza e la teologia classificano come appartenenti a un livello primitivo di credenza nel soprannaturale, la superstizione. Che errore!

Il Santo Patrono può essere raggiunto in silenzio. Chiunque si rivolga a lui mentalmente riceverà una risposta. Il santo patrono si preoccupa soprattutto del benessere della persona. Tutti i pensieri del suo protetto gli sono noti. Per molti, questo solleva la questione di dove si trovasse il santo patrono nelle situazioni difficili. Ma fino a che punto la persona interessata era aperta a questo? Purtroppo, pochi si chiedono quante catastrofi il Santo Patrono sia riuscito a prevenire.

Non è possibile per il santo patrono scongiurare ogni pericolo. Alcune cose sono predeterminate o determinate karmicamente. Il modo migliore per crescere nella vita è attraverso le prove, per questo non tutto è facile come si vorrebbe. Il santo patrono è in grado di prevedere molte cose e cerca sempre di guidare il suo protetto con attenzione, in modo che molte cose non accadano. Ma fino a che punto si ascolta la voce tranquilla se non si crede nemmeno in essa? Il santo patrono non deve mai intervenire con potere suggestivo. Il libero arbitrio dell'uomo non viene toccato da lui. Purtroppo il nostro migliore amico è stato dimenticato o negato. Ma, noncurante di ciò, questo fedele essere di luce svolge il suo difficile servizio all'uomo, sostenuto da un profondo amore per Dio e per la sua creazione.

Domande e risposte sul tema:

Domanda: Ci si chiede perché molte persone pecchino sempre, anche se si suppone che abbiano un santo patrono che veglia su di loro. Tutti hanno davvero un santo patrono?

ELIAS: *Ogni persona ha un santo patrono, ma sono diversi. Più una persona si sviluppa verso l'alto, più il suo santo patrono, che dovrebbe armonizzarsi con lui, è migliore.*

- Tuttavia, la libertà di autodecisione è lasciata alla *persona o al protetto*.
- Tutti hanno un santo patrono, ma sono diversi. Più una persona si sviluppa verso l'alto, migliore è il suo santo patrono, che si suppone sia in armonia con lei.

Ognuno di noi ha una coscienza e potrebbe ascoltarla; si risparmierebbero molti problemi e sofferenze. Ma le persone ignorano la voce della loro coscienza. Più si moltiplicano i pensieri e le azioni malvagie, più la coscienza viene soppressa.

- Una persona può mentalmente schermarsi contro ogni buona influenza e sostegno. Alla fine dice: "Cosa ho fatto per meritarmi questo?".
- Il male agisce come catene di piombo, non ci si può più liberare da esse una volta che si è davvero legati.

Domanda: Il compito di uno spirito guardiano è più difficile oggi che in passato?

AREDOS: In genere non è facile adempiere al compito di un santo patrono. In alcuni casi, può essere una punizione. Ma è comunque un bel compito. I giovani che sono stati educati in modo sbagliato creano particolari difficoltà. Si comportano in modo tale che è quasi impossibile per un santo patrono influenzerli positivamente. È molto più facile se la persona si avvicina un po' di più al santo patrono.

Un patrono può essere messo in situazioni molto difficili dal suo protetto. È un'enorme imposizione se il protetto frequenta costantemente criminali o circoli atei o si associa ripetutamente a cose negative.

Ma sono molti i protetti di cui il santo patrono gode. Purtroppo, le persone non hanno idea di essere costantemente accompagnate. Senza questa compagnia invisibile, l'uomo sarebbe perduto. Gli esseri inferiori e le circostanze sfortunate, come la malattia, distruggerebbero l'uomo (prematamente).

- Sperimenterete la grazia di Dio attraverso il vostro santo patrono personale. Mostratevi degni di essa!

Domanda: Tutte le persone hanno questa cura?

ARGUN: Ognuno di voi si sarà chiesto prima o poi il perché di questa particolare protezione. Prima che un'anima si reincarni, viene già preparata nel regno spirituale per una vita nella materia. Durante questa preparazione viene anche scelto e determinato il santo protettore per il protetto. Naturalmente, di solito si tratta di amicizie. In questo modo, il santo patrono accompagna il suo protetto in ogni situazione e in questo modo vive una vita terrena, anche se rimane invisibile. L'amore è sempre il fattore decisivo!

Ma spesso accade che lo spirito guardiano sia molto deluso perché il protettore va per la sua strada, che lo porta nell'abisso. La maggior parte delle persone crede di poter vivere da sola e di non dover rendere conto a nessuno. C'è solo una ricompensa per il servizio di amicizia dello spirito guardiano, ovvero quando vede che i suoi sforzi hanno successo.

Domanda: È capitato che dei bambini siano caduti da una finestra senza ferirsi. Può dirci qualcosa al riguardo?

AREDOS: Se le circostanze lo permettono, il santo patrono può intervenire in aiuto. Può creare una nuvola di Od sotto il bambino che cade, che ha un effetto frenante. Si tratta quindi di un annullamento della gravità, cioè di una levitazione spirituale. Ma questo aiuto non ha sempre successo.

Domanda: Purtroppo, ci sono molte persone che non tengono conto delle ispirazioni del santo patrono, che non ne hanno la minima idea. Perché?

ELIAS: Quando una persona sente un'intuizione divina e ci pensa, i suoi seguaci negativi del mondo inferiore si sforzano di soffocare questo sentimento. È una sensazione meravigliosa per il santo patrono quando si rende conto che il suo protetto prende sul serio la sua influenza e segue i suoi sforzi.

Domanda: Come possiamo affrontare al meglio le tentazioni interiori di natura maligna?

ARGUN: Potete farlo, innanzitutto, tenendo sempre presente che le tentazioni che vi sono state rivolte sono percepite dall'invisibile. Sapete di avere uno Spirito custode; pensate che queste tentazioni gli vadano bene? Anche lui le riferisce a se stesso ed è contento quando gli chiedete nei vostri pensieri di aiutarvi a far fronte alle tentazioni. Certamente farà il massimo sforzo per rafforzarvi interiormente, per rendervi forti, in modo che non percepiate più le tentazioni come tali.

Domanda: Può il santo patrono impedire che uno spirito non purificato e legato alla terra entri nell'aura del suo protetto, portando alla possessione?

ARGUN: Non può farlo sempre. Può succedere che anche il santo patrono abbia una certa instabilità. Per questo è importante che il protetto, cioè il terrestre, si promuova e si migliori spiritualmente in modo da ottenere un buon patrono; perché migliore è il "tempio", migliore è lo spirito che vi "risiede". La legge della natura è: simile per simile!

Domanda: È possibile fare appello al proprio spirito guardiano personale ed è utile?

ARGUN: Sì, assolutamente, se la vostra convinzione interiore vi spinge a farlo. Questa chiamata è come una preghiera. Potete farlo nei vostri pensieri dicendo: "Caro fedele, amico invisibile, ti prego di proteggermi dal male e da tutto ciò che è contro di me".

Domanda: Può dirci qualcosa sulle ispirazioni che provengono dal santo patrono personale?

ELIAS: L'ispirazione può avvenire in qualsiasi momento, perché non appena si ha un piano o si vuole fare qualcosa, il committente ne è immediatamente consapevole. Si verifica quindi una sorta di coproduzione di pensieri. L'intera umanità è collegata al mondo spirituale attraverso questa coproduzione. Ma dipende molto da con chi si mantiene il collegamento. Può trattarsi anche di altre anime che hanno soppiantato il patrono perché il comportamento del protetto non ha garantito la protezione del collegamento.

- Una persona non rimugina mai sui suoi problemi da sola! Se il Santo Patrono ha trovato una soluzione migliore, cercherà di darvela.

Ma può accadere che il protetto cerchi cattive compagnie. Se poi il protetto rimane indietro nel suo sviluppo, può accadere che anche il patrono cada. Ma allora deve essere sostituito. Tuttavia, questo accade solo con i patroni che non sono in carica da molto tem-

po e che non hanno l'esperienza necessaria. Molto dipende dal patrono, ma non sempre lo sa.

Domanda: Può accadere che il santo patrono parli al suo protetto attraverso un medium?

ELIAS: Sì, questo è accaduto occasionalmente, soprattutto in Inghilterra. Tuttavia, non è corretto, perché il santo patrono dovrebbe comportarsi nel modo più neutrale possibile. La sua comunicazione con il protetto è principalmente telepatica. Il santo protettore non deve in alcun modo patrocinarlo il protetto, deve lasciarlo libero di prendere le proprie decisioni, ma deve incoraggiarlo positivamente e soprattutto proteggerlo. Ci sono casi in cui lo spirito protettore parla alla persona anche acusticamente quando il protetto è in pericolo o deve prendere una decisione importante. Può anche parlare al protetto telepaticamente. In linea di massima, però, lo spirito guardiano dovrebbe essere il più riservato possibile.

Domanda: Ma ci sono anche persone ultraterrene che ci parlano molto bene, come in questo caso. Questi insegnamenti sono limitati?

ELIAS: È qualcosa di diverso e non può essere paragonato al compito dello spirito guardiano. Ci sono bambini e artisti che hanno un genio al loro fianco. Il genio non ha bisogno di avere a che fare con lo spirito guardiano.

Domanda: Il "Faust" di *Goethe* è stato ispirato dal suo santo patrono. Come dovremmo giudicare questo?

ELIAS: In questo caso, Goethe stesso era un medium. Non lavorava per se stesso, ma come "strumento" svolgeva un compito elevato per l'umanità. In questo caso, lo spirito guardiano era anche la guida spirituale. Goethe aveva un genio.

Domanda: La Chiesa cattolica onora i suoi santi patroni. Ma abbiamo sentito da voi che i santi patroni hanno una funzione diversa. Come mai?

ELIAS: Ogni persona ha un compagno personale e invisibile. Essere patrono è un compito molto coscienzioso e difficile. I santi patroni non sono angeli, ma anime di persone che sono entrate nel regno spirituale e che vogliono compiere una missione di ascesa. Ma i protetti rendono loro le cose incredibilmente difficili!

- Non è affatto detto che un cosiddetto "santo patrono" sia conapevole e responsabile di molte persone.

Il santo patrono è un aiuto individuale per le persone sulla terra. Per il Santo Patrono non è affatto piacevole osservare e ascoltare l'ipocrisia, le false promesse e le menzogne, così come il falso comportamento.

Obiezione: La Chiesa cattolica insegna che tutti hanno un santo patrono. Ma questo patrono è un santo e non un patrono personale.

ELIAS: Questo è un dogma. In realtà, si tratta sempre di un santo patrono personale, che però può essere sostituito. Non esiste un santo patrono collettivo per l'individuo.

Domanda: Quando guardiamo alle tante persone che commettono costantemente ingiustizie, ci chiediamo che tipo di santo patrono hanno queste persone?

ELIAS: Queste persone a volte hanno il miglior santo protettore che ci sia. Ma di solito non li hanno a lungo, perché questi patroni devono essere sostituiti più volte a causa del comportamento negativo del loro protetto. Quando un tale santo patrono deve purtroppo ren-

dersi conto che i suoi sforzi per salvare un'anima umana si scontrano ripetutamente con il granito, naturalmente si dispera.

Domanda: Quali sono le influenze e i comportamenti che possono far perdere la protezione spirituale a un terrestre?

ELIAS: In generale, anche la persona negativa ha la sua protezione sulla Terra, perché si trova su un pianeta di purificazione. Ma ci sono casi in cui l'essere umano mostra un comportamento che il protettore non riesce più a gestire. Molto pericolosi sono il dogmatismo e il fanatismo, che sono sempre legati alla testardaggine. In generale, un atteggiamento ateo è pericoloso per le persone di questo tipo.

Il fanatismo rende poco obiettivi e ciechi di fronte a qualsiasi influenza positiva. Il fanatismo blocca la connessione con l'ispirazione. Se prevale anche l'ateismo, l'uomo è completamente abbandonato a se stesso e diventa il giocattolo di esseri spirituali negativi che lo dominano completamente.

Anche l'ubriachezza è molto pericolosa e può rendere impossibile la protezione. Non sempre si tratta di una possessione assoluta, anche una possessione parziale da parte di spiriti inferiori e impuri non va sottovalutata. Si verifica spesso anche tra i militari e i leader umani, senza che nessuno si renda conto di chi c'è invisibilmente dietro.

- Un terzo dell'umanità sulla terra è governato dai terrestri e due terzi telepaticamente dal mondo degli spiriti.

Obiezione: A mio avviso, un santo patrono deve essere oggettivamente neutrale e comunque rispettare il libero arbitrio delle persone.

ELIAS: Le cose che elenchi ne fanno assolutamente parte. Purtroppo, il grande negativo (Lucifero) ha gioco facile sulla terra. Questo perché il bene non può usare le stesse armi del negativo. Le persone con scrupoli sono quindi sempre svantaggiate. Ma questo è solo apparentemente il caso. Nell'aldilà vigono leggi completamente diverse; le sfere svolgono un ruolo molto importante.

Domanda: Riuscirà il santo patrono a impedire che il suo protetto affondi?

ELIAS: I mecenati di solito hanno un momento molto difficile. Anche loro hanno dei limiti e sono addirittura dipendenti dal loro protetto. Ma se un mecenate fallisce davvero, deve sforzarsi ancora di più - con il sostegno, naturalmente - per aiutare di nuovo il suo protetto. Ma per farlo, deve scendere lui stesso nelle sfere profonde. Un patrono ha una responsabilità molto grande!

Domanda: L'adempimento del compito di un santo patrono viene premiato?

ELIAS: La ricompensa è l'ascesa a sfere più alte che gli offrono nuove possibilità. La beatitudine può essere trovata solo attraverso la soddisfazione di aver portato a termine un compito difficile ma utile. Tuttavia, se il patrono è troppo debole per il suo compito, viene sostituito. Si nota chi ha un santo patrono buono o instabile. Ma ognuno deve fare qualcosa di propria iniziativa per diventare un buon patrono. I tratti caratteriali di un protetto sono decisivi. La faccenda è più complicata di quanto si pensi. Non c'è nessuna costrizione a diventare un santo patrono. Questo compito viene assunto volontariamente perché si vuole andare avanti o in alto.

Domanda: Cosa succede se il santo patrono ha completamente fallito nel suo compito?

ELIAS: In ogni caso, lo spirito guardiano viene sostituito da un altro. Un protettore non deve mai lasciare il suo protetto in nessun caso. È sempre intorno a lui. Tuttavia, se un patrono viene allontanato dalla superiorità degli spiriti negativi o se il lavoro del patrono viene compromesso dal comportamento del protetto, queste circostanze vengono prese in considerazione come fattori attenuanti.

Domanda: Il santo patrono accompagna costantemente la persona. Supponiamo che il protetto si trovi in mezzo a una grande folla, dove sarà il santo patrono?

ARGUN: Il corpo spirituale di un santo patrono è molto flessibile, può ridursi alle dimensioni di un cosiddetto "elfo", cioè può stare sul palmo di una mano. Ma può anche crescere o espandersi fino a diventare un vero e proprio gigante.

Domanda: Può dirci qualcosa di più sull'essere un santo patrono?

ARGUN: Certamente. Come voi, restano sulla terra. Ma vegliano su di voi in modo da ridurre al minimo i pericoli per voi. Un santo patrono è molto sensibile ed è collegato telepaticamente alla vostra anima. Percepisce tutto ciò che vi muove e vi interessa. Conosce i vostri pensieri e le vostre intenzioni. Vi avverte. Ma voi avete l'impressione che siano i vostri pensieri. Ma dovete sapere che il mondo degli spiriti negativi cerca costantemente di parlare nei vostri pensieri. Il compito principale del protettore è quello di intercettare questi pensieri negativi e renderli impercettibili. Tuttavia, se il protetto stesso è molto negativo, tutti gli sforzi del patrono saranno vanificati. Quando un patrono è esaurito, viene sostituito.

Domanda: Come riconoscete il vostro santo patrono?

ARGUN: Dipende da quanto si è sensitivi. Ma potete riconoscere la protezione quando vi trovate di fronte a decisioni importanti. Può accadere che all'improvviso abbiate un'epifania che è completamente contraria alla vostra volontà. In questi casi si dice: "Ho la sensazione di essere guidato correttamente" o "La mia voce interiore mi dice cosa è giusto".

Domanda: Il vostro santo patrono vi mette in guardia da particolari pericoli?

ARGUN: Sì, attraverso una sensazione molto forte che si trasforma in un'intuizione oppure l'avvertimento viene dato da una voce interiore. Se la persona non ascolta questo avvertimento, è pienamente responsabile perché il patrono avverte ma non può intervenire personalmente. Solo in casi molto rari è possibile che il patrono intervenga personalmente se c'è un Od sufficiente.

Domanda: I movimenti nell'aldilà sono diversi da quelli della vita materiale. Cosa fa il patrono quando il suo protetto viaggia su un mezzo di trasporto veloce, mentre il corpo astrale del patrono penetra nella materia?

ARGUN: La differenza tra lo spirito e la materia esiste e talvolta è molto notevole. Dipende interamente dall'adattabilità e dalla reazione dello spirito. Per questo motivo, anche il santo patrono viene sottoposto a un addestramento speciale. Questa missione è la più difficile, perché dopo tutto è una vita umana che deve essere custodita.

Domanda: Si dice che gli ultraterreni siano sensibili alle forti correnti d'aria. Come può un protettore proteggersi quando il suo protetto è esposto a tali situazioni?

AREDOS: Il mecenate è così strettamente legato al suo protetto da non esserne influenzato. Solo grazie a questo stretto legame è possibile cogliere tutti i sentimenti del protetto.

Domanda: Gli amici spirituali sono obbligati a servire le persone sulla terra?

ARGUN: A parte il loro santo patrono personale, sono liberi. Nessuno è costretto. Anche il patrono personale sceglie volontariamente il proprio protetto e si impegna volontariamente a prendersene cura.

Domanda: A volte ci sono delle divergenze di opinione tra il patrono personale e il protetto?

ARGUN: Sì, molto spesso è così. Queste divergenze di opinione portano poi a un'indecisione da parte del protetto. Da questo si può facilmente capire se si è nel giusto o meno.

Domanda: Il santo patrono personale di una persona ha un'influenza sui pensieri del suo protetto?

ARGUN: Il pensiero viene memorizzato nel cosmo. Ma il patrono può, in determinate circostanze, bloccare un pensiero che è già nel cosmo come memoria, in modo che sia difficile da colpire. Il patrono è, per così dire, il doppio del protetto. Se i ricordi sono molto negativi, il patrono li respinge e li rimanda nel cosmo. Ma questo non basta, perché a volte il protetto può attirarli a sé attraverso la concentrazione e, senza il patrono, riporta i pensieri negativi.

Domanda: Quali sono i mezzi a disposizione di un santo patrono se il suo protetto diventa indisciplinato?

ELIAS: In questi casi, al patrono viene data una "mano forte". Un tale patrono può condurre il suo protetto in situazioni molto spiacevoli affinché impari da esse, perché a volte solo emergenze e sofferenze molto particolari possono aiutare. Ma con certe persone, tutto il resto fallisce. È capitato che un santo patrono stesso abbia chiesto di essere sollevato.

L'organizzazione dei santi patroni, in particolare, è di grande importanza. È quindi immensa e opera di Cristo. Il fatto che l'umanità terrena sia curata in questo modo, anche se non lo merita, è dovuto all'amore di Dio. Chi di voi perde la protezione spirituale è sicuramente da biasimare.

Domanda: C'è un modo per conoscere la verità attraverso lo spirito guardiano?

ARGUN: No, perché è neutrale. Non deve essere coinvolto in alcun modo, perché è solo un missionario. Tuttavia, ogni persona ha la possibilità di riconoscersi. È così che Dio ha disposto.

Domanda: Il protetto conosce il suo santo patrono quando muore?

AREDOS: Il santo patrono riceve il protetto morente e lo conduce nel regno spirituale.

Domanda: Il santo patrono continua a guidare il suo protetto nell'aldilà?

ELIAS: Il santo patrono è responsabile solo della vita terrena. Nell'aldilà subentrano altri spiriti.

Domanda: Nel libro del dottor C. Wickland, "Trent'anni tra i morti", leggiamo a pagina 23: "Il veggente vede questo angelo già in piedi dietro l'essere del neonato come un perfetto essere umano al culmine della vita, cioè come un giovane o una vergine". È questo lo spirito del bambino?

AREDOS: Lo spirito o l'anima del bambino è nel suo corpo, per quanto piccolo sia. È il santo patrono personale che rimane sempre vicino. Il genere non ha nulla a che fare con questo.

Domanda: Se un protetto disturba il legame con il suo santo patrono con il suo comportamento negativo e quindi lo rende molto difficile, questa protezione divina finisce?

- ELIAS: Dopo tutto, a queste persone negative viene dato un santo patrono tra le loro fila. Si può immaginare che un tale santo patrono sia relativamente primitivo.
- Domanda: Questi santi patroni che si occupano di persone negative sono anche impegnati nel regno spirituale?
- ELIAS: Sì, anche loro sono obbligati; ma appartengono a una sfera che, pur non essendo inferiore, è comunque una sfera non sviluppata rispetto alle altre.
- Obiezione: Nonostante lo spirito protettivo personale, accade sempre che negli ambienti governativi si prendano decisioni folli, per le quali l'umanità è costretta a soffrire.
- ELIAS: Soprattutto nelle classi dirigenti ci sono persone molto spregiudicate e fanatiche. Qui è quasi impossibile per il santo patrono affermarsi; sono letteralmente "sulla porta di casa". Ecco perché l'educazione, così come la portiamo avanti, è estremamente importante. Nessuno è completamente solo e inosservato. Cosa pensate che vediamo ogni giorno? Le parole non possono descriverlo! La storia dell'umanità ci ha già insegnato che a volte solo le grandi catastrofi aiutano a rimettere l'uomo al suo posto. Anche questa generazione è sull'orlo del baratro se non ritrova la propria strada.
- Domanda: Lo spiritualismo giapponese ha capito che l'uomo è circondato da un'intera cricca di spiriti negativi, le cui influenze sono molto più intense degli avvertimenti del santo patrono. È vero quello che si sente dire?
- ELIAS: Sì, è assolutamente vero. Ma dipende da quanto una persona apre le porte della sua aura personale per egoismo o cattiva volontà. Se queste porte sono aperte, i negativi hanno mano libera. Tuttavia, nessuno sarà mai in grado di parlare con la propria autorità superiore. Purtroppo, però, l'uomo commette l'errore di difendersi da solo - e allora trova le più grandi scuse con cui mentire a se stesso e alla propria coscienza.
- Domanda: Una lettrice del Menetekel chiede se è possibile dirle il nome del proprio santo patrono. Cosa dobbiamo rispondere?
- Risposta: Non vedo alcun motivo per chiedere il nome di un santo patrono. Cosa può significare per il lettore se si chiama "Johann" o "Alois"? Ci sono domande più importanti, una spiritua- lista dovrebbe saperlo se si definisce tale.

* * * * *